

*Associazione Nazionale
Archivistica Italiana*

**Verbale Consiglio Direttivo
25 febbraio 2012**

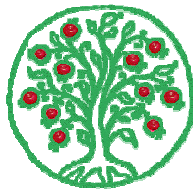
Sintesi

Il 25 febbraio 2012, alle ore 12.00, a Roma, presso la sede dell'ANAI, in Via Giunio Bazzoni, 15, si è tenuta una riunione del Consiglio direttivo, con il seguente Ordine del Giorno:

1. Approvazione verbale CD gennaio e ammissione nuovi soci;
2. Aggiornamento MAB: incontro Carucci con sottosegretario MiBAC e Assessori Reg. BBCC;
3. Rapporti con istituzioni: invio documento rappresentanti Commissioni cultura di Camera e Senato;
4. Illustrazione situazione contabile e bilancio pre-consuntivo;
5. Rivista *Archivi*: nuovi comitati e pratica ISI;
6. Campagna associativa: bilancio 2011 e impostazione 2012 (con coinvolgimento Sezioni);
7. Situazione richieste contributi:
 - richiesta contributo 2012 DGBID per Rivista *Archivi*
 - richiesta contributo DGBID per Convegno su tre professioni MAB nell'ambito degli Stati Generali Cultura e redazione bozza convegno.
 - rinnovo convenzione con DgA per notiziario *Il Mondo degli Archivi*
8. Gruppo di lavoro ALP: prosieguo attività;
9. Aggiornamento su riforma delle Scuole e della Formazione Archivistica;
10. Progetto *Archivi della Moda*:
 - Convenzione
 - Contatti DGBID e DGA per contributi su base convenzione
11. Formazione:
 - replica Seminario base MI marzo e ipotesi replica RM
 - bilancio e hp nuova edizione corso Archivistici d'impresa RM o NA
 - hp formazione ANAI a Protezione Civile
 - impostazione calendario formazione 2012
12. Varie ed eventuali:

Sono presenti: Marco Carassi, Augusto Cherchi, Paola Carucci, Francesca Imperiale, Ferruccio Ferruzzi, Isabella Orefice e Michela Fortin (rappresentante eletta dei soci juniores).

*Assente giustificata Cristina Covizzi causa impegni inderogabili
Segretario verbalizzante: Cecilia Pirola.*



*Associazione Nazionale
Archivistica Italiana*

Punto 1. dell'OdG: approvazione verbale CD gennaio e ammissione nuovi soci

Poiché non è stata ancora ultimata la redazione della bozza del verbale della riunione di gennaio si passa all'esame delle richieste d'iscrizione dei soci.

Non vengono accolte per mancanza di requisiti le richieste d'iscrizione di quattro aspiranti soci ordinari ai quali viene suggerito di ripresentare la domanda dopo aver acquisito specifici titoli di studio archivistici.

Allo scopo di andare incontro a due richieste d'iscrizione in qualità di juniores da parte di soggetti che hanno terminato da più di 18 mesi il percorso di studi archivistici e tenendo conto della difficile congiuntura economica che prolunga ed aggrava lo stato di precarietà nel campo professionale, si decide di estendere da 18 a 24 mesi dopo il conseguimento del titolo di studio attinente alla professionalità archivistica il periodo in cui è possibile presentare la domanda di ammissione all'ANAI in qualità di soci juniores. Inoltre si propone di valutare l'aumento da 3 a 4 anni anche del periodo all'interno del quale devono essere svolte e documentate attività che permettano il passaggio a socio ordinario.

Alla fine vengono ammessi 3 sostenitori, 13 soci ordinari e 17 soci juniores.

Punto 2. dell'OdG: Aggiornamento MAB: incontro Carucci con sottosegretario MiBAC e Assessori Reg. BBCC

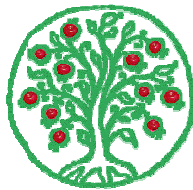
Carucci relaziona sugli incontri che ha avuto insieme ai presidenti AIB e ICOM col Sottosegretario Cecchi e con gli assessori regionali dei BBCC dicendo che sono andati bene e che oltre alle problematiche comuni alle professioni ha presentato alcune tematiche specifiche degli archivi quali il rischio di estinzione degli archivisti di Stato, lo sfruttamento degli archivisti privati, la questione delle sedi degli istituti archivistici e la necessità di collocarli in edifici demaniali, la necessità di apportare modifiche al Codice dei beni culturali, l'esigenza di razionalizzare i sistemi informativi e partecipare al processo di dematerializzazione dei documenti degli archivi correnti. Aggiunge che l'Assessore della Regione Calabria è persona sensibile alle problematiche degli archivi e ha auspicato la collaborazione delle tre Associazioni con le Regioni e il Ministero.

Punto 3. dell'OdG: Rapporti con istituzioni: invio documento rappresentanti Commissioni cultura di Camera e Senato:

Carassi informa che sta lavorando al documento da sottoporre ai rappresentanti della Commissione Cultura alla Camera.

Punto 4. dell'OdG: Illustrazione situazione contabile e bilancio pre-consuntivo

Cherchi illustra i dati del pre-consuntivo 2011 e sottolinea che ci sono degli aspetti positivi, quali le quote sociali che sono maggiori di quanto preventivato (54.000,00 €



*Associazione Nazionale
Archivistica Italiana*

rispetto a 47.000,00 € che è un dato significativo trattandosi di un anno non elettorale), l'attività editoriale che chiude con un margine positivo, così come l'attività di formazione che costituisce, dopo la raccolta quote associative, la più importante fonte di ricavi per l'ANAI. In proposito ricorda il dibattito che si è acceso sull'importo considerato da alcuni elevato delle quote d'iscrizione di alcuni corsi e aggiunge che tutti gli organi dovrebbero aiutare a far passare il concetto che per sviluppare una attività formativa qualificata è fondamentale prevedere costi adeguati e che i ricavi dalla formazione sono imprescindibili per la possibilità dell'ANAI di operare.

Orefice chiede a chi vanno gli importi delle iscrizioni quando una Sezione organizza un Corso.

Cherchi risponde che dipende dai casi e dal grado di autonomia con cui il Corso viene gestito ma che comunque il Nazionale ha costi fissi di segreteria, sede, contabilità, commercialista che sono sostenuti in favore di tutti e che va sviluppato un concetto di equilibrio tra Nazionale e Sezioni.

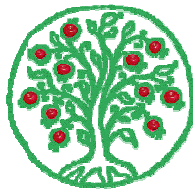
Prosegue illustrando le uscite per le Manifestazioni che per il Nazionale sono attribuibili soprattutto al supporto di un ufficio stampa per la mobilitazione di metà ottobre di .. *e poi non rimase nessuno, Archivi e archivisti nella crisi italiana.*

Anche il rapporto costi-ricavi del Progetto AdM chiude con un leggero attivo. Per finire, le spese generali (affitto, consumi, personale) e i rimborsi spese Organi sono state contenute al di sotto di quanto indicato nel bilancio preventivo. Nonostante ciò la situazione vede i conti del Nazionale chiudere anche quest'anno con una perdita, che sarà compensata dall'insieme delle attività delle Sezioni che per la prima volta compaiono nel bilancio. Da questo punto di vista si conferma la necessità, già più volte richiamata nel corso dell'ultimo anno, di prevedere una partecipazione delle Sezioni alla gestione dei costi generali: come il Nazionale distribuisce il 25% delle quote associative alle Sezioni, allo stesso modo è opportuno prevedere una redistribuzione percentuale, dalla periferia verso il centro, dei ricavi raccolti con l'attività delle Sezioni.

In ogni caso i dati sono ancora in fase di acquisizione e controllo e con il commercialista si sta ancora lavorando alla stesura del bilancio definitivo e alla ricostruzione della situazione patrimoniale che documenterà anche la situazione delle casse delle singole sezioni, permettendo di avere un quadro complessivo dello stato contabile e patrimoniale della nostra associazione.

Il Consiglio esprime l'apprezzamento per il lavoro svolto e concorda con le linee interpretative dei dati tracciate dal tesoriere.

Carassi sottolinea che il risparmio sulle spese degli Organi si è ottenuto anche grazie al fatto che si sono limitati al massimo i viaggi internazionali e che a tale scopo farà rappresentare l'Associazione all'estero da soci ANAI che già intervengono ai vari eventi per conto del loro Ente.



*Associazione Nazionale
Archivistica Italiana*

Punto 5. dell'OdG: Rivista *Archivi*: nuovi comitati e pratica ISI

Carassi informa che Bonfiglio-Dosio sta procedendo con le pratiche per l'iscrizione della Rivista nell'elenco ISI e che ha ampliato i comitati e la segreteria di redazione.

Punto 6. dell'OdG: Campagna associativa: bilancio 2011 e impostazione 2012 (con coinvolgimento Sezioni)

Si constata che i Corsi di formazione organizzati negli ultimi mesi, che hanno riservato ai soci tariffe agevolate, hanno contribuito all'aumento degli iscritti, ma si concorda che la campagna associativa deve essere il principale obiettivo di tutti.

Punto 7. dell'OdG: Situazione richieste contributi:

Carassi chiede ai consiglieri suggerimenti sulla bozza di programma di un Seminario di una giornata che si terrà il prossimo ottobre su alcune tematiche che gli archivisti condividono con bibliotecari e operatori di Musei allo scopo di sviluppare una riflessione comune in vista degli Stati Generali dei Professionisti del patrimonio culturale di novembre a Milano nell'ambito del MAB. Verrà inoltrata alla Direzione generale per i Beni librari una richiesta di contributo per l'organizzazione dell'evento che va inviata entro il 29 febbraio. Dopo aver esaminato alcune tematiche si decide di focalizzare l'attenzione sulla valorizzazione degli archivi e incentrare il Seminario sull'evoluzione delle diverse modalità d'uso dei documenti: dai primi Musei archivistici dell'Ottocento alle attività di didattica dell'archivio e della storia, alle mostre documentarie, fino alle più recenti mostre virtuali e ai percorsi tematici sui siti web. Viene proposto il titolo *La valorizzazione degli archivi tra musealizzazione e virtualità*. Per la sede si pensa di chiedere la disponibilità all'Archivio centrale.

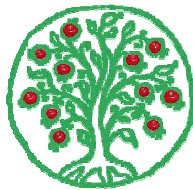
Punto 8. dell'OdG Gruppo di lavoro ALP: prosieguo attività

Fortin che ha partecipato con Covizzi alle attività del Coordinamento ALP informa che il verbale della riunione di dicembre è stato steso e fatto circolare tra i presenti alla riunione di Firenze in vista della pubblicazione sul sito.

Aggiunge che in Veneto sta per partire l'esperimento di consulenza ai soci da parte di un esperto del lavoro che risponderà gratuitamente on-line alle domande generali e fornirà a tariffe agevolate per i soci consulenze più specifiche.

Punto 9. dell'OdG: Aggiornamento su riforma delle Scuole e della Formazione Archivistica

Viene valutata la bozza del nuovo regolamento per le scuole d'archivio inviato all'ANAI dal Direttore generale per avere un parere. **Ferruzzi** si astiene per correttezza, essendo stato estensore del progetto. Sulla base delle osservazioni complessive di **Carucci**, e di vari altri interventi, si concorda di demandare al



*Associazione Nazionale
Archivistica Italiana*

presidente la stesura di un documento che sarà messo a punto con uno scambio di mail. Le linee essenziali concordate sono: rispetto della specificità delle Scuole d'archivio rispetto ai corsi universitari, difesa del legame tra teoria e pratica, utilizzo dell'esperienza degli archivisti, collegamento delle Scuole in una rete nazionale di collaborazioni reciproche, opportunità di una prima parte di formazione comune e due specializzazioni successive (medievale-moderna e contemporanea), accettazione di una vasta pluralità di formazioni universitarie di base per l'accesso alla Scuola, attenzione alla mediazione culturale tra fonti, ricerca e valorizzazione.

Punto 10. dell'OdG: Archivi della Moda

Orefice dice di aver parlato con il nuovo Direttore generale per gli archivi Rummo e con il referente per la DgA del Progetto Tosti Croce di un possibile evento sui tessuti da realizzare insieme alla Francia e che entrambi si sono detti favorevoli e chiede un mandato esplorativo per procedere. Aggiunge che l'evento è previsto per il 2013 che sarebbe anche la data prevista per il Convegno finale che fin dall'inizio si era riproposto una panoramica internazionale.

Carassi raccomanda di fare attenzione a non concentrarsi su aspetti puramente storici e di mettere sempre al centro le fonti per la Storia e gli aspetti tecnico-archivistici della salvaguardia, descrizione e tutela.

I consiglieri approvano.

Punto 11. dell'OdG: Formazione

Cherchi relaziona sulla prima edizione del modulo base del Corso sugli archivi d'impresa, che si è tenuta per un giorno e mezzo ai primi di febbraio a Milano: è andata bene, ha avuto 40 iscritti e dato che ci sono diverse persone in lista d'attesa, è prevista una replica del modulo in tarda primavera a Roma o a Napoli. Il Corso è stato organizzato in collaborazione con Museimpresa e l'impianto è stato concepito da Francesca Pino, socia ANAI e responsabile dell'Archivio Storico Intesa Sanpaolo, in collaborazione con la presidente dell'ANAI Lombardia Maria Teresa Sillano.

In parallelo sempre con Museimpresa si vorrebbero organizzare incontri di presentazione di case history proposti a titolo gratuito.

I lavori si chiudono alle ore 17.00 e si aggiornano al mese di marzo.